

Biella, 28/06/2016

A tutti gli organi di informazione

OGGETTO: SELVATICA - VENERDÌ 1° LUGLIO, ORE 21.00, INCONTRO A PALAZZO GROMO LOSA.

Nuovo appuntamento nell'ambito di "**Selvatica. Arte e natura in festival**" a Palazzo Gromo Losa. Presso l'auditorium sarà protagonista Lucio Bordignon – naturalista biellese che da 40 anni si dedica allo studio degli uccelli e da 15 a quello delle farfalle diurne – il quale presenterà l'incontro "**Biella piena di vita**", a cura del **Fotograppo Riflessi**, con le immagini del fotografo di natura Pietro Monteleone.

Ornitologo di formazione, Lucio Bordignon ha sviluppato negli anni altre competenze che lo hanno portato a specializzarsi in ripristini ambientali a fini faunistici, cioè volti ad ideare e realizzare ambienti utilizzabili da specie selvatiche, con particolare riferimento a quelle più minacciate.

Primo ornitologo a scoprire in Italia la nidificazione di specie rare come la Cicogna nera e il Chiurlo maggiore.

Ha al suo attivo una settantina di pubblicazioni su riviste italiane specializzate (Rivista Italiana di Ornitologia, Avocetta, Uccelli d'Italia, Picus, Sitta, Avifauna, Rivista Piemontese di Storia Naturale), estere (Journal of Biogeography, Rev. Ecol Terre Vie, Ficedula) e in atti di convegni italiani ed stranieri. Scrive anche per riviste e periodici di taglio divulgativo a grande tiratura (L'Airone, Oasis, Tuttoscienze de la Stampa, Piemonte Parchi, Acer, Rivista del trekking, La Macchina del tempo) e pubblica articoli sui giornali delle province di Biella, Vercelli e Novara. È apparso più volte in TV, in particolare sulle reti RAI in occasione di servizi sulla cicogna nera e sulla aree protette piemontesi. È autore, o coautore, di libri scientifici sull'avifauna (Valsesia, Città di Cossato, Biellese, Provincia di Novara, Città di Biella, Parco del Monte Fenere, Pian di Spagna e Lago di Mezzola, La cicogna nera in Italia, Verbanò Cusio Ossola, Oasi Zegna, Valsessera, baragge).

Il suo libro di narrativa "Passeggiate ornitologiche: collina e baraggia" ha vinto nel 1999 il premio speciale Baroli nel concorso letterario internazionale "L'orso" della città di Biella.

Ha scritto un romanzo naturalistico "Il ritorno della madre nera" dedicato alla cicogna nera, scelto come libro di testo da diverse scuole della provincia di Biella.

Negli ultimi 25 anni ha prestato a favore di Enti pubblici e privati molte consulenze, ha compiuto studi e censimenti sull'avifauna e sulle farfalle diurne, ha organizzato corsi di ornitologia dal livello primario (scuole dell'infanzia) a quello universitario.

È coordinatore del G.L.I.Ci.Ne (gruppo di lavoro italiano sulla cicogna nera), che si occupa della nidificazione e della conservazione della cicogna nera a livello nazionale. Membro del comitato scientifico dell'Oasi Zegna; inanellatore scientifico con patentino di tipo A, il più alto riconosciuto in Italia; censore patentato per i censimenti I.W.C.; guida turistica abilitata per Biella e Vercelli.

Da sempre impegnato nella salvaguardia del patrimonio naturale piemontese, nel 1983 l'Amministrazione Provinciale di Vercelli gli ha conferito un Riconoscimento Ufficiale al merito. Dal 1° luglio 1991 al 31 agosto 2010 ha lavorato presso il Parco Naturale del Monte Fenera (Borgosesia, VC), come guardaparco. Dal 1989 collabora col gruppo Minerali Industriali di Novara e con la consorella Sasil di Brusnengo; dal 1° settembre del 2010 ha assunto il coordinamento dei ripristini in tutte le miniere del gruppo. Con la Minerali Industriali e la Sasil ha pubblicato 3 libri di natura divulgativo-tecnica dai titoli "Dalla sabbia al cielo", dedicato agli uccelli, "Dalla Sabbia al colore" dedicato alle farfalle e le "Miniere che vivono", dedicato ai ripristini attuati in una dozzina di ex-siti minerari.

Insieme a sua figlia, Alice, agronoma, crea giardini per farfalle.

Ingresso gratuito.

Cordiali saluti,

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella